

561. De translatione et inventione corporis *S. Venerii* eremitaie et C. apud Venetos Dissertatio epistolaris Flaminii Corneli Ven. Ven. (tom. VIII, N. R. Calog.) Era in S. Agnese.

562. Memorie spettanti alla Vita, traslazione e miracoli di *S. Venerio* abbate prodotte al pubblico in occasione che si celebra una nuova invenzione del di lui corpo nella chiesa parrocchiale e collegiata di S. Agnese di Venezia. Ven., Girardi, 1761, in 8.

Questa chiesa di S. Agnese, della quale si trovano notizie anche nelle Inscrizioni Veneziane di E. A. Cicogna, dopo molti anni che fu addetta ad uso profano, viene restaurata e in bella forma ridotta dalla pietà ed assiduità de' Conti Cavanis Scolopii.

GIUNTE ALLA PRESENTE SEZIONE.

Tra il num. 129 e 130.

563. Lettere apologetiche di d. Benedetto Duodo sacerdote Veneziano, scritte a mons. rever. d. Canciano Crovato pievano di S. Maurizio, a. 1782, in 8.

564. Risposta dell' abate N. fiorentino alle Lettere del sig. ab. Benedetto Duodo Veneziano da lui dirette al piovano di S. Maurizio di Venezia, a. 1783, in 8.

Versano sulla convenienza di dover somministrare a' sacerdoti infermi e poveri e alunni di qualche chiesa la elemosina della messa, sebbene non possano celebrarla.

Tra il num. 295 e 296.

565. Tesoro delle Grandezze spirituali del Ss. Rosario raccolte a comun beneficio de' Confratelli dal p. f. Arcangelo Caraccio teologo domenicano con i privilegi e gratie della Compagnia eretta in Ss. Gio. e Paolo ec. In Venetia, Scalvinoni, 1680, in 12.

Tra il num. 311 e il num. 312.

566. Parti prese nell'Eccelso Consiglio di dieci 1653 16 febbrajo, e 1545 12 agosto in materia de' fratelli della Scuola di *S. Maria* e *S. Geronimo* che accompagnano li condannati alla morte, possono riscuotere le cinque per cento di tutti li beneficii. Ven., Pinelli, in 4.

Abbiamo intorno alla Scuola detta di S. Fantino, eh'era situata ove ora è l'Ateneo, il Capitolare e la nota lunghissima a penna de' giustiziati dagli antichissimi tempi, al dì d'oggi. Già sappiamo che i Registri mortuarii spettanti a questi infelici stanno negli archivii della Basilica Marciana.